

Mario Albertini

Tutti gli scritti

VI. 1971-1975

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

Al Presidente della Repubblica francese e ai Capi di governo europei

Bruxelles, 4 giugno 1975

Signor Presidente,

vorrei, inviandoLe le risoluzioni approvate dal recente Congresso dell'Unione europea dei federalisti (il Movimento federalista europeo è la sezione italiana), attirare la Sua cortese attenzione su alcuni punti.

Primo. Esiste certamente una relazione tra:

- a) il bisogno di rivedere i rapporti tra l'Europa occidentale e gli Usa allo scopo di affrontare nelle migliori condizioni possibili i gravi problemi internazionali di natura economica e politica del momento;
- b) il progresso dell'unità politica dell'Europa;
- c) il seguito che verrà dato alle decisioni dell'ultimo Vertice di Parigi in materia istituzionale circa l'elezione europea e l'Unione europea.

Secondo. Obiettivi di questa portata appaiono come ben difficili da raggiungere senza un più attivo impegno europeo dei governi – universalmente sollecitato – e un conseguente maggior intervento dell'opinione pubblica europea, invocato dallo stesso comunicato della Conferenza dei Capi di Stato e di governo del 9-10 dicembre 1974, quando stabilisce, circa la missione affidata al Signor Tindemans, che egli dovrà elaborare il Rapporto di sintesi sull'Unione europea «consultando anche gli ambienti rappresentativi dell'opinione pubblica».

Scegliendo la via della costruzione dell'Europa, e perseguendola tenacemente nonostante le difficoltà dell'impresa, i governi hanno acquisito un grande merito storico. Ma un loro rinnovato impegno è più che mai necessario. Mi consenta dunque di esprimerLe, Signor Presidente, il voto dei federalisti circa un deciso atteggiamento del Suo governo in materia di elezione europea e di

Unione europea, ed un Suo personale intervento al fine di promuovere in sede di Consiglio dei ministri della Comunità un tempestivo esame del «Progetto di convenzione sulla elezione del Parlamento europeo a suffragio universale diretto», approvato il 14 gennaio 1975 dal Parlamento europeo.

Nell'occasione La prego di accogliere, Signor Presidente, l'omaggio dei federalisti ed i sensi del mio profondo ossequio

Mario Albertini
Presidente dell'Unione europea
dei federalisti

Uef, 439. La stessa lettera, con qualche variante, è stata inviata ai Segretari dei partiti e dei sindacati italiani.